

Auengebiete von nationaler Bedeutung

2. Ergänzung des Bundesinventars der Auengebiete von nationaler Bedeutung 2003

Zones alluviales d'importance nationale

2ème complément à l'inventaire fédéral des zones alluviales d'importance nationale 2003

Zone golenali di importanza nazionale

2° complemento all'inventario federale delle zone golenali d'importanza nazionale 2003

Zonas alluvialas d'impurtanza naziunala

2. cumplettaziun da l'inventari federal da las zonas alluvialas d'impurtanza naziunala 2003

Objekt

Objet

Oggetto

Object

362

Lokalität

Localité

Località

Localitad

Calnegia

Gemeinde(n) / Kanton(e)

Commune(s) / Canton(s)

Comune(i) / Cantone(i)

Vischnanca(s) / Chantun(s)

Bignasco (TI)

Cavergno (TI)

Gewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Fiume Calnegia

Fläche

Superficie

Superficie

Surfatscha

11.9 ha

Höhenlage

Altitude

Altitudine

Autezza

1050 m

Objektyp

Type d'objet

Tipo d'oggetto

Tip d'object

Fließgewässer

Cours d'eau

Corso d'acqua

Currents

Fonte: Documentazione supplementare alla consultazione del 2°complemento all'inventario delle zone golenali del 2001

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.

Calnegia

Descrizione dell'ampliamento

Zona golenale naturale della fascia montana del Sud delle Alpi.

Paesaggio alluvionale molto dinamico e ben differenziato in diverse porzioni di golena (corso principale, affluenti, zone di infiltrazione, risorgive, greti con blocchi fino a sabbiosi). Successioni vegetali a partire dai greti nudi fino a nuclei boschivi di betulla, salicone, salice stipolato e larice questi ultimi pur sempre influenzati dalle alluvioni e parzialmente dalla falda.

Stadi pionieri impoveriti sono seguiti da formazioni di betulla e salice, quindi miscelate al larice: le formazioni legnose possono comunque essere ritenute una vegetazione golenale speciale. Stupisce la completa assenza di molte specie tipiche delle golene: in particolare di salici ripaioli e dell'ontano bianco che a queste quote sono solitamente ancora vitali. È segnalata l'attività della lince (*Lynx lynx*).

Sito selvaggio in un contesto grandioso, con qualche traccia dell'uomo limitatamente alle suggestive costruzioni di fortuna presso i "baloi" nelle due località di Gerra e Calnegia.

Delimitazione dell'ampliamento

I limiti dell'oggetto sono chiari, situati al piede del pendio o presso i conoidi di deiezione.

Minacce e conflitti

Al momento non si segnala nessun influsso di rilievo (pascolazione estensiva).

Sembra invece visibile – e forse comporta pure qualche effetto sulla distribuzione attuale di alcune specie del comparto golenale – la pressione intervenuta in tempi passati con disboscamenti e pascolazione di tutti i comparti fisicamente raggiungibili.

Osservazioni

Le associazioni vegetali appaiono semplificate e atipiche, vuoi forse per la posizione topografica (isolamento) ed il carattere estremo dell'idrologia (alluvioni recenti, periodi secchi con infiltrazione completa), vuoi (per alcune specie appetibili) per la pressione esercitata nel passato dalla pastorizia.

L'abbandono generalizzato dei pascoli e dei (rari) prati in via di rimboschimento potrà essere compensato solo in parte dall'azione inversa determinata dalle valanghe e dalle alluvioni.



Fonte: Documentazione supplementare alla consultazione del 2°complemento all'inventario delle zone golenali del 2001

Avvertenza: i dati si basano sulla valutazione degli esperti al momento dell'indagine e non sono esaustivi. Le cifre e i nomi dei comuni riflettono lo stato dell'epoca.